

## Note di Rilascio

---

### Release 10.10.20

## 1. Diagnostici

### Modello ISEE - Aggiornamento Assegni Maternità e Nucleo familiare

Aggiornate le tabelle delle „costanti di calcolo” in seguito alla rivalutazione degli importi degli Assegni di Maternità e del Nucleo familiare comunicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia:

- L'assegno mensile di maternità da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2010, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura intera, è pari ad Euro 311,27; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, è pari ad Euro 32.448,22
- L'assegno mensile per il nucleo familiare da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2010, se spettante nella misura intera, è pari ad Euro 129,79; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento a nuclei familiari composti da cinque componenti, è pari ad Euro 23.362,70.



Le dichiarazioni degli aventi diritto per l'anno 2010 già elaborate, vengono ricalcolate in automatico; dopo l'aggiornamento, al primo accesso al modulo ISEE, viene stampato l'elenco delle dichiarazioni che hanno subito variazioni con il ricalcolo.

## 2. Modulo Contabile

### Intrastat 2010

### Avvertenza

A seguito della pubblicazione del D.Lgs. n.18 dell'11/02/2010 di attuazione delle direttive 2008/8/CE, 2008/9/CE e 2008/117/CE che modificano la direttiva 2006/112/CE, risulta recepita la normativa comunitaria per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi e vengono modificate le disposizioni in materia di elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (Modelli INTRA). Le funzioni di generazione del file telematico "SCAMBI.CEE" (scelta "Modelli Minister. 2010"), sono allineate con il tracciato "EUROX" che prevede l'indicazione delle informazioni relative alle Prestazioni di Servizi rese e ricevute (modelli Intra-1, Intra-1 Quater/Quinquies, Intra-2, Intra-2 Quater/Quinquies). Queste funzioni consentono di generare due file distinti per gli acquisti e per le vendite (opzione "Tipo modello: (A)cquisti + Prestaz.servizi ricevuti / (V)endite + Prestaz.servizi resi"). I file "SCAMBI.CEE" così generati devono essere importati e verificati con la procedura "Intra@Web" dell'Agenzia delle Dogane e possono essere utilizzati sia per l'invio su supporto magnetico (nelle varie modalità previste), sia per l'invio del file telematico. Con la prossima release sarà disponibile la stampa della modulistica ministeriale cartacea.

### Multiattività art.36, Liquidazione IVA

- ◆ ■ Modificata la Liquidazione IVA per le aziende in multiattività art.36 (stessa o diversa contabilità) al fine di consentire la gestione delle compensazioni dei crediti superiori a 10.000,00 euro: le funzioni "Simulazione IVA art.36" / "Riepilogo chiusure articolo 36" aggiornano la "Gestione Versamenti" e la tabella del "Credito Compensabile" sull'azienda principale. Queste funzioni inoltre, prelevano dalla tabella del "Credito Compensabile" il solo credito necessario fino a concorrenza del debito (in precedenza veniva prelevato e riportato in liquidazione tutto il credito disponibile nella tabella del "Credito Compensabile" indipendentemente dall'importo del debito);

- ◆ ■ le funzioni "Simulazione IVA" / "Chiusura IVA Periodica" utilizzate in relazione a ciascuna delle attività, non aggiornano più la "Gestione Versamenti" (ancorché sia stata richiesta la generazione del versamento) e non utilizzano la tabella del "Credito Compensabile".

Le implementazioni riguardano le sole multiattività art.36, per le quali tutte le attività hanno la medesima periodicità; per le attività con periodicità diversa da quella dell'azienda principale, la "Gestione Versamenti" continua ad essere aggiornata dalla funzione "Simulazione IVA" propria dell'azienda.



Con la prossima release sarà utilizzabile l'opzione "Utilizzo cred. F24: F" per le aziende in multiattività art.36.

## 3.IVA Annuale

### Gestione credito compensabile

#### Sintesi della problematica

L'art.10 del D.L.78/2009 ha previsto alcune modifiche alla disciplina delle compensazioni dei crediti in F24, con riferimento al credito IVA risultante dalla Dichiarazione Annuale e dal Modello IVA TR. In particolare:

- l'articolo 10, comma 1, lettera a), numero 1, ha introdotto il principio secondo cui l'utilizzo in compensazione dei crediti IVA, di importo superiore a 10.000 euro con altri tributi tramite l'utilizzo del modello F24, può avvenire solo successivamente alla presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui essi risultano;

- l'articolo 10, comma 1, lettera a), numero 7, ha disposto che i contribuenti che intendono utilizzare in compensazione crediti IVA con importi superiori a 15.000 euro annui, hanno l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di conformità di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, relativamente alle dichiarazioni dalle quali emerge il credito (in alternativa, la dichiarazione può essere sottoscritta anche da parte dei soggetti che compilano la relazione di revisione per i contribuenti soggetti al controllo contabile, ex articolo 2409-bis del codice civile);

- la presentazione del Modello F24 può essere operata esclusivamente attraverso i servizi telematici, resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate secondo le modalità tecniche definite dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 dicembre 2009 (con la Circolare n.1 del 15 gennaio 2010 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che, in tutti i casi in cui il contribuente intende destinare alla compensazione crediti IVA di importo superiore a 10.000 euro annui, è opportuno utilizzare i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate anche per la trasmissione di deleghe contenenti singolarmente compensazioni IVA inferiori ai 10.000 euro ovvero, la cui somma non ha ancora raggiunto il limite dei 10.000 euro); Specifici chiarimenti sono contenuti nella Circolare n.1 del 15 gennaio 2010 e nella Circolare n. 57/E del 23 dicembre 2009 dell'Agenzia delle Entrate.

## “GC Gestione Credito”

Dichiaraz. Annuale IVA / Dati / GC Gestione Credito

Per poter gestire in modo automatico il credito da Dichiarazione IVA Annuale occorre utilizzare la funzione “GC Gestione Credito”.

Questa procedura permette di:

- ripartire l'importo del rigo VX5 tra credito da riportare in detrazione e credito da riportare in compensazione;
- riportare automaticamente il credito in detrazione (liquidazione) all'interno della tabella del “Credito Compensabile” presente in Contabilità (con indicazione dell'esito);
- riportare automaticamente il credito in compensazione sul modello F24 nella Delega Unica (con indicazione dell'esito).

In relazione al riporto sul modello F24 nella Delega Unica, la procedura permette di:  
effettuare immediatamente il riporto in Delega Unica del credito fino a 10.000,00 euro;  
effettuare il riporto della parte eccedente i 10.000,00 euro sulla base di quanto richiesto tramite le opzioni “Riporto in Delega del credito tra 10.000 e 15.000 Euro” e “Riporto in Delega del credito oltre 15.000 Euro”.



L'importo che eccede i 10.000,00 euro deve essere portato in Delega con la funzione “GC Gestione Credito” solo a partire dal momento in cui, detto credito può essere effettivamente utilizzato in compensazione (dal giorno 16 del mese successivo alla trasmissione telematica).

### **Un esempio**

Se la dichiarazione viene trasmessa nel mese di febbraio senza Visto, si potrà:

riportare in Delega Unica già dal 01/01 la parte di credito fino a 10.000 (impostare le opzioni “Riporto in Delega del credito tra 10.000 e 15.000 Euro: N” e “Riporto in Delega del credito oltre 15.000 Euro: N”);

riportare in Delega Unica dal 16/03 la parte di credito compresa tra 10.000 e 15.000 euro (dal giorno 16/03 impostare le opzioni “Riporto in Delega del credito tra 10.000 e 15.000 Euro: S” e “Riporto in Delega del credito oltre 15.000 Euro: N”: l'operazione deve essere effettuata solo a partire dal giorno 16/03 affinché l'applicativo Delega Unica non utilizzi detto credito prima del termine consentito).

Se successivamente, nel mese di aprile la dichiarazione viene ri-trasmessa con Visto (correttiva nei termini), si potrà:

riportare in Delega Unica dal 16/05 la parte di credito eccedente i 15.000 euro (impostare le opzioni “Riporto in Delega del credito tra 10.000 e 15.000 Euro: S” e “Riporto in Delega del credito oltre 15.000 Euro: S”: l'operazione deve essere effettuata solo a partire dal giorno 16/05 affinché l'applicativo Delega Unica non utilizzi detto credito prima del termine consentito).

### **Flusso operativo**

- 1) confermare la prima volta i dati proposti in modo da consolidare i crediti eventualmente già riportati in precedenza in Contabilità ovvero, nella Delega Unica, tramite la funzione “RC Riporto Dati Contabili”;
- 2) ad ogni successiva variazione (ad esempio per effettuare il riporto degli importi eccedenti i 10.000 euro) modificare opportunamente le specifiche informazioni e confermare la variazione: la procedura segnala in modo puntuale la parte del credito portato in detrazione e/o in compensazione (ovvero stornato) con una maschera di esito (le variazioni possono essere effettuate senza disabilitare la dichiarazione dalla trasmissione telematica e senza eliminare la protezione).

Nel caso in cui una parte del credito sia stato inizialmente portato in liquidazione e poi, dopo la trasmissione della dichiarazione con Visto, debba essere portato in compensazione in Delega Unica (naturalmente fino a concorrenza della parte non utilizzata in liquidazione), l'esito dell'operazione sarà segnalato dal messaggio:



La funzione dovrà dunque, essere utilizzata nei diversi momenti in cui il credito viene "portato" in compensazione e/o in detrazione (o stornato).



Nel caso di multiattività art.36 la funzione potrà essere utilizzata, esclusivamente, dall'azienda Principale.

### "DU Delega Unica F24"

Dichiaraz. Annuale IVA / Dati / DU Delega Unica F24



A partire da questa rilascio la funzione "DU Delega Unica F24" deve essere utilizzata esclusivamente se la Dichiarazione Annuale IVA risulta a debito. Nel caso la Dichiarazione Annuale IVA sia a credito, questa funzione risulta inibita ed appare il seguente messaggio di avviso:

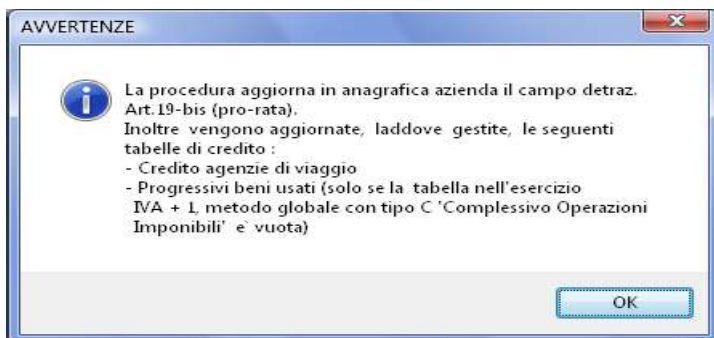


### "RC Riporto Dati Contabili"

Dichiaraz. Annuale IVA / Utilità / RC Dati Contabili

A partire da questo rilascio la funzione "RC Riporto Dati contabili" non effettua più l'aggiornamento della tabella "Credito Compensabile" e dei campi, "Credito anno precedente" e "Periodo riporto credito", presenti nell'anagrafica azienda della Contabilità (attività ora svolte dalla "Gestione Credito").

La procedura segnala quali funzioni sono attive all'interno del „Riporto Dati contabil“.



Un messaggio avvisa che il credito IVA deve essere gestito con la funzione "GC Gestione Credito":

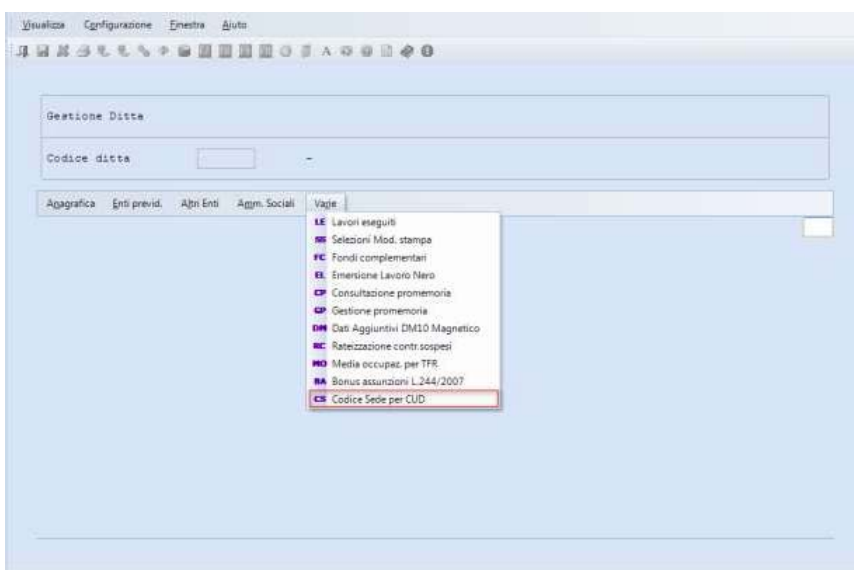


### "Stampa Credito IVA"

È possibile stampare i dati contenuti nella funzione "GC Gestione Credito"; il tabulato riporta i dati delle aziende a credito per le quali il rigo VX2 risulta compilato.

## 4. Paghe e Stipendi

### Gestione ditta – Codice Sede per CUD



Nel caso in cui l'azienda abbia più sedi in cui desidera ricevere i dati relativi ai 730-4, all'interno di questa sezione è possibile inserire il codice sede (codice libero da 001 a 999) in modo da valorizzarlo automaticamente su tutti i CUD al momento della Preparazione dati CUD.

## Elaborazione Contributi – Travaso uniEMens

La procedura di Travaso uniEMens è stata variata nella compilazione dei “Giorni retribuiti” relativi al nodo mese precedente ed alla compilazione delle “Settimane utili” relative al nodo mese corrente e mese precedente. La tabella di seguito riportata descrive la modalità di compilazione dei campi richiesti dal Travaso:

Campo	Descrizione
Giorni retribuiti (Mese Precedente)	Modalità di compilazione: A. “Giorni retribuiti” prelevati dal cedolino del mese precedente della denuncia, meno i “Giorni retribuiti da decurtare” relativi alle pratiche di malattia/maternità scaricate nel cedolino del mese della denuncia ma, relative al mese precedente. B. “Giorni retribuiti” prelevati dal cedolino del mese precedente della denuncia, meno la differenza fra i “Giorni retribuiti” ed i “Giorni contribuiti” relativi al cedolino del mese della denuncia. La procedura riporta nel campo “Giorni retribuiti” del nodo mese precedente il valore inferiore, determinato dalle due modalità di compilazione (A. e B.).
Settimane utili (Mese Corrente)	Modalità di compilazione: “Ore retribuite” prelevate dal cedolino del mese della denuncia, più le “Ore retribuite da decurtare” relative alle pratiche di malattia/maternità scaricate nel cedolino del mese della denuncia ma, relative al mese precedente. Il valore così determinato viene diviso per l’Orario settimanale di lavoro a tempo pieno (es.40 ore). Il calcolo è esclusivamente valido per la determinazione delle “Settimane utili” e non per le “Ore contribuite”, che vengono valorizzate uguali alle “Ore retribuite” senza ulteriori controlli.
Settimane utili (Mese Precedente)	Modalità di compilazione: “Ore retribuite” prelevate dal cedolino del mese precedente della denuncia, più le “Ore retribuite da decurtare” relative alle pratiche di malattia/maternità scaricate nel cedolino del mese precedente della denuncia ma, relative al mese precedente (due mesi prima), meno le “Ore retribuite da decurtare” relative alle pratiche di malattia/maternità scaricate nel cedolino del mese della denuncia ma, relative al mese precedente. Il valore così determinato viene diviso per l’Orario settimanale di lavoro a tempo pieno (es.40 ore).

Campo Descrizione

Modalità di compilazione:

A. “Giorni retribuiti” prelevati dal cedolino del mese precedente della denuncia, meno i “Giorni retribuiti da decurtare” relativi alle

## Conguaglio mese: Ore CIGO/CIGS

Un nuovo programma di utilità consente il caricamento veloce delle ore conguagliate della CIGO e CIGS dei singoli dipendenti da riportare all’interno della denuncia uniEMens.

Sono richieste le seguenti informazioni:

Codice ditta

Periodo competenza (mese e mensilità)

Posizione INPS

Autorizzazione CIGO/CIGS

Codice ditta	<input type="text"/>
Periodo competenza	<input type="text" value="0"/> / <input type="text" value="0"/> Mensilita' <input type="text" value="0"/>
Posizione INPS	<input type="text" value="0"/> - <input type="text"/>
Autorizzazione	<input type="text" value="0"/>

Successivamente, è possibile richiamare i singoli dipendenti per inserire le ore di CIGO/CIGS conguagliate nel mese:

Matricola	<input type="text" value="0"/>
Ore CIG Ordinarie	<input type="text" value="0,00"/>
Ore CIG Straor.	<input type="text" value="0,00"/>

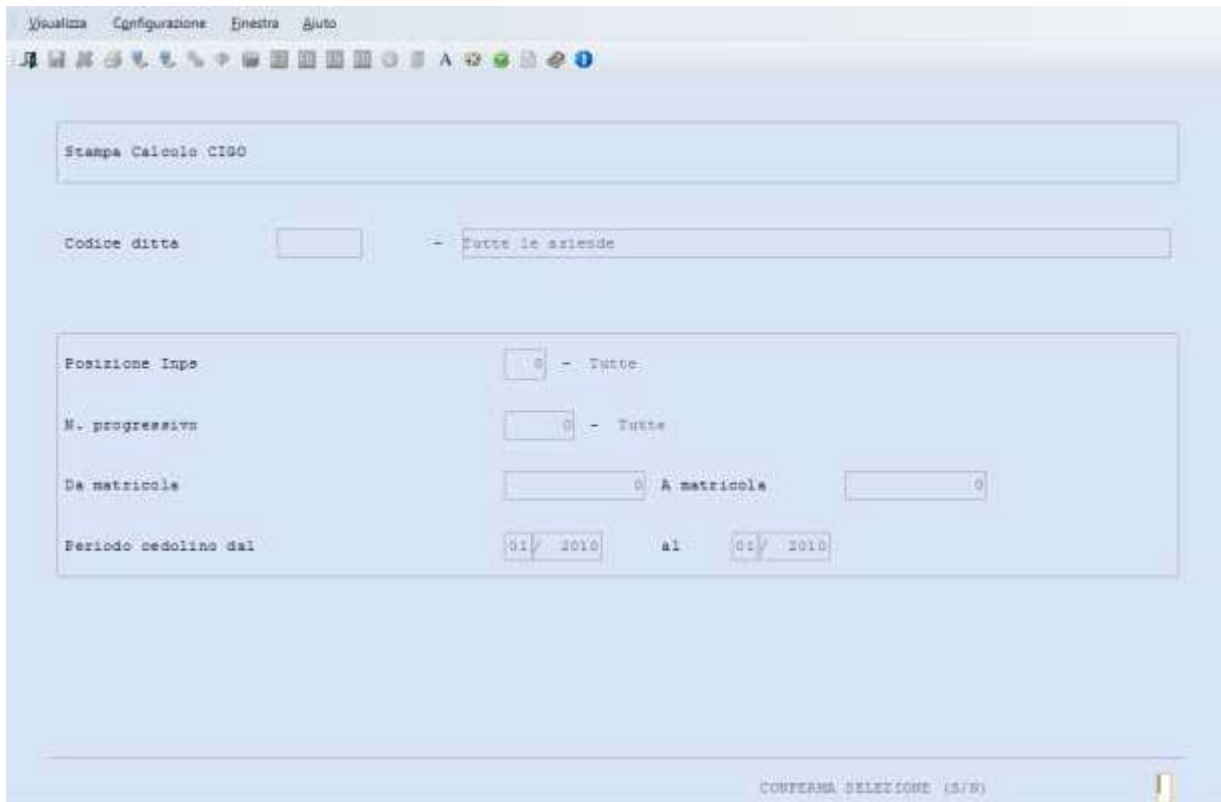


Le ditte che continuano ad inviare l'uniEMens aggregato (ex DM10 - rif. messaggio INPS n.3872 del 05-02-2010) devono intervenire nella Gestione Contributi ditta - Quadro F.

## Stampa Prospetto CIGO dipendente

È possibile stampare, per gli eventi CIGO già elaborati, il calcolo eseguito dalla procedura per la determinazione dell'integrazione CIGO e dell'eventuale importo anticipato in busta paga. Sono richieste le seguenti informazioni:

Selezione azienda  
Posizione INPS  
Progressivo domanda CIGO  
Periodo cedolino dal - al  
Dalla matricola - Alla matricola



## Stampa rendicontazione domande CIGO

È possibile stampare, per le domande di CIGO già elaborate, gli importi di integrazione salariale anticipati e quelli già recuperati a seguito dell'autorizzazione da parte dell'INPS.

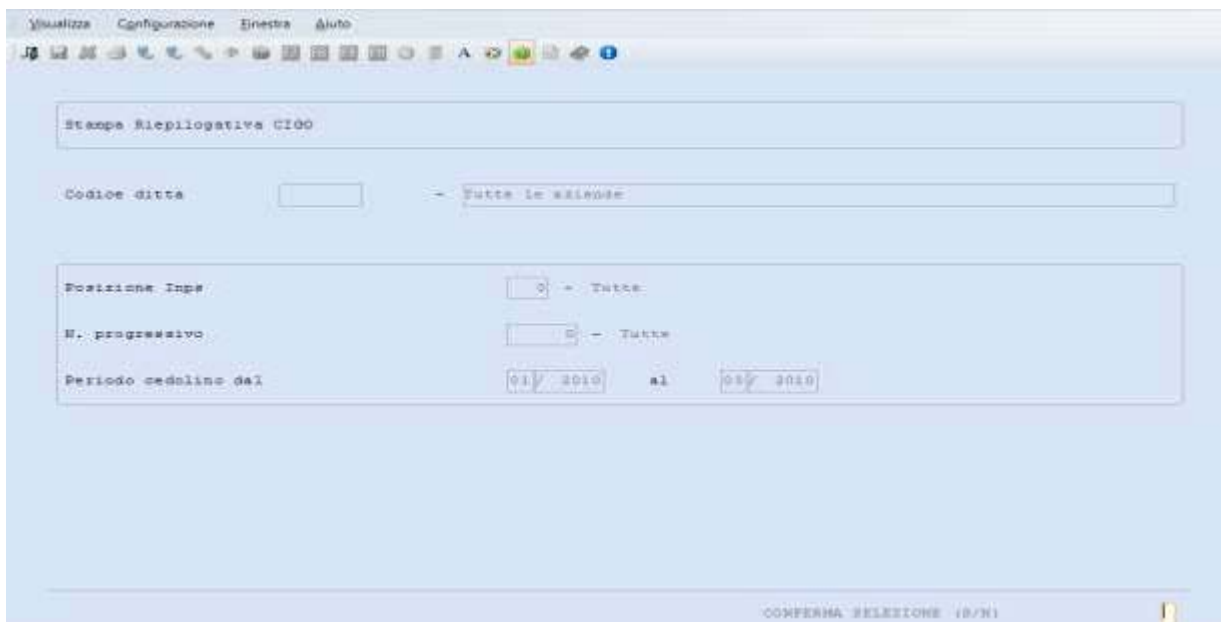
Sono richieste le seguenti informazioni:

Selezione azienda

Posizione INPS

Progressivo domanda CIGO

Periodo cedolino dal-al



Nella stampa sono contenute informazioni utili al monitoraggio di detti importi, quali:

- Importo CIGO calcolato
- Acconto erogato
- Saldo erogato/da erogare

### Ricalcolo Addizionali

La procedura di ricalcolo Addizionali esegue il controllo per l'esclusione delle ditte non più gestite ma con il campo <Ultima annualità elaborabile> valorizzato.

Richiedendo il ricalcolo per l'anno 2010 (es. acconto Addizionale comunale) la procedura esclude tutte le ditte che hanno nel campo <ultima annualità elaborabile> l'anno 2009 o precedenti.

### Tabella Coefficienti riduttivi

Modificata la descrizione "Costanti contrattuali" in "Parametri contrattuali" all'interno della tabella „Coefficienti riduttivi“. La modifica apportata riguarda la descrizione visualizzata e non la modalità di utilizzo della tabella. Questa tabella può essere pertanto caricata per anno fiscale ed eventualmente, per codice tabella Parametri Contrattuali.